

ASSISI - BASTIA

Redazione Tel. 075.52.91.11 Fax 075.52.95.162 - e-mail: redazione@giornaledellumbria.it

Un cartello invita i genitori a tenere lontani dalla struttura tricicli e pallone

Niente bimbi sul sagrato

I benedettini di S. Pietro vietano di giocare davanti alla chiesa

MASSIMILIANO
CAMILLETTI

ASSISI - Ricordate la frase del Vangelo "sinite parvulos venire ad me"? Quella con la quale Gesù invitava i bambini a correre da lui? Scordatevela. Per i benedettini dell'abbazia di san Pietro ad Assisi, i bambini sono teppistelli molesti da tenere alla larga. Almeno stando a quanto denuncia la lista della Mongolfiera, il cui rappresentante in consiglio comunale, Franco Matarangolo, siede sui banchi dell'opposizione. Da qualche giorno infatti un bel cartello piantato nei pressi della chiesa dice chiaro e tondo che sul piazzale antistante la chiesa giochi e schiamazzi non sono affatto graditi. E secondo il rappresentante della Mongolfiera Carlo Cianetti non

Il problema
maggiore è dato
dai rumori

La Mongolfiera
invita il Comune
ad intervenire



Una veduta del centro storico di Assisi

si tratta di una precauzione per evitare corse in motorino sul sagrato o magari per impedire l'abbandono di bottiglie di birra e mozziconi di sigaretta.

"Macché - spiega Cianetti -, per fortuna queste cose non succedono. Il problema vero, secondo i benedettini, sono i tricicli, il pallone, il nascondino. Quella man-

ciata di ragazzini, al massimo di undici anni, che corrono allegri sotto gli occhi vigili delle mamme. Cosa vogliono i benedettini? Che i bambini si limitino a frequentare San Pietro solo per la messa? O sperano che rimangano chiusi in casa in modo da non dare fastidio a nessuno? Forse pensano che per un ragazzino sia più educativo frequentare un bar. Hanno un modo strano, i benedettini, di stabilire un rapporto con la cittadinanza.

Di presentarsi come punto di riferimento della comunità. A questo punto - conclude l'esponente della Mongolfiera - è giusto che l'amministrazione comunale e le autorità competenti facciano chiarezza e rispondano a un paio di domande: chi decide se sul sagrato sia giusto giocare oppure no? E soprattutto: di chi sono i sagrati delle chiese, del clero o dei cittadini?"

Vitaliano Cristofani presidente della Margherita a Bastia Umbra

BASTIA UMBRA - Il congresso della Margherita svoltosi alla presenza del segretario regionale Bocci ed al quale ha partecipato il 65% degli iscritti ha eletto Vitaliano Cristofani presidente della Convenzione comunale. Del nuovo esecutivo fanno parte: Roberta Grasselli, con ruolo di Vicepresidente, Antonio De Martiis, Sara Minelli, Gianfranco Pettirossi, Rosita Maggesi, Paolo Marcomigni, Francesco Stramaccioni, Francesco Baffi e Umberto Moretti.

In rappresentanza degli amministratori e dei candidati più rappresentativi fanno parte dell'esecutivo anche Antonello Caleri, Giorgio Antonini, Gabriella Bonciarelli e Pino Minelli. Come delegati al congresso provinciale che si svolgerà i primi di febbraio, oltre agli amministratori che ne fanno parte di diritto, sono stati eletti: Antonio De Martiis, Francesco Stramaccioni e Maurizio Contini.

"In qualità di nuovo presidente - dichiara Cristofani - mi sento di esprimere un ringraziamento all'esecutivo uscente e soprattutto un sentito apprezzamento per l'attività svolta da presidente uscente De Martiis che, spesso, ha anche dovuto lavorare in condizioni di notevoli difficoltà. De Martiis, comunque, continuerà ad avere un ruolo importante nel partito. E' emerso un esecutivo di qualità, del quale fa parte un consistente numero di giovani. Da subito ci metteremo al lavoro per affrontare le sfide che ci attendono. Sul piano amministrativo la Margherita è chiamata a dare il proprio contributo in modo evidente nell'attuazione del programma di fine legislatura, mentre sul piano politico abbiamo di fronte il grande tema del Partito Democratico".

M.C.

LUIGI GATTO

Animali benedetti a S. Maria degli Angeli

ASSISI - Cani, gatti, cavalli, asini, furetti e altri piccoli animali hanno riempito la piazza antistante la basilica patriarcale di Santa Maria degli Angeli per ricevere la benedizione al termine del corteo che li ha visti sfilare al guinzaglio dei loro padroni per le vie della città in occasione della festa di Sant'Antonio. Il culto di S. Antonio Abate (250 - 356) viene da lontano e risulta particolarmente diffuso in tutto il mondo cristiano. La civil-

tà contadina conferisce al Santo egiziano una predilezione particolare. I contadini tendevano ad accattarsi i favori del Santo Abate, onde esorcizzare le malattie contro gli animali.

Centinaia
di persone
alla manifestazione

Cani, gatti
e cavalli hanno
riempito la città



Tre immagini della festa di S. Antonio e della benedizioni degli animali a S. Maria degli Angeli

dalla peste.

Nell'occasione ci si rivolse con fiducia a S. Antonio Abate, protettore delle bestie, ed ottenuta la grazia con la fine del morbo, come ringraziamento al Santo fu celebrata con grande solennità la sua festa.

Venne fatta la processione per le vie del paese e fu distribuito un pranzo ai poveri che prese la

denominazione di "Piatto di S. Antonio". Così nacque il piatto di Sant'Antonio a Santa Maria degli Angeli. Ieri dopo gli animali è stato benedetto il pane e il piatto di Sant'Antonio è stato distribuito nei principali ristoranti angelani.

Lotteria di S. Antonio, i numeri vincenti

SANTA MARIA DEGLI ANGELI - In occasione del Piatto di S. Antonio i priori hanno organizzato una lotteria.

Ecco i biglietti estratti e il relativo premio abbinato: il primo (un weekend in Europa) è andato al numero 2064; il secondo (un weekend in Italia) al 524; il terzo (un suino da 150 kg) al 11185; il 4 (barbecue) a 11878; il 5° (Tv color

14 pollici) al 8742; il 6° (quadro) a 8121; il 7° (condizionatore) 956; ottavo (11 litri di olio) al numero 4126; il nono (casco) 5664; decimo (trapano) 4273; 11esimo (avvitatore) al 4727; il 13° (orologio) 11195; 14° (due asciugacapelli) 14742; 15 (tappeto) 9990; 16° (buono acquisto da 50 euro) 14622 e 17esimo (tenda da campeggio) 6170.

Unesco, il sindaco Ricci incontra il sottosegretario

ASSISI - Il sindaco di Assisi Claudio Ricci e il sindaco di Ferrara Gaetano Sateriale hanno incontrato il sottosegretario all'Unesco On. Danielle Mazzonis per definire il programma dei prossimi mesi, a partire dal Decreto attuativo della legge speciale che permetterà l'erogazione dei primi finanziamenti. Il sottosegretario all'Unesco ha condiviso l'opportunità di sostenere la rivista nazionale Siti; una specifica comunicazione televisiva; il coinvolgimento di tour operator per promuovere "itinerari turistici"; progetti specifici per le scuole e i bambini; linee guida per dare una "immagine coordinata ai Siti Patrimonio Mondiale"; un master e/o corso di specializzazione sulla loro valorizzazione (attraverso l'applicazione del Piano di Gestione). A maggio è in scadenza la presidenza della città di Ferrara; Assisi, per quanto fatto in questi anni, è tra le città che potrebbero ambire alla presidenza 2007-2011.

Un comitato per preparare la visita del Papa ad Assisi

ASSISI - Al fine di preparare adeguatamente la visita di Papa Benedetto XVI in Assisi in programma domenica 17 giugno il sindaco Claudio Ricci ed il vescovo monsignor Sorrentino hanno espresso la volontà di istituire un comitato che si occupi dell'evento sotto l'aspetto logistico coinvolgendo le diverse componenti della città.

In questa prospettiva Claudia Travicelli consi-

gliere comunale ds ha presentato un'interpellanza per chiedere quali saranno i criteri di valutazione che il Comune intende adottare per la scelta dei componenti del comitato in questione proponendo anche di inserire una persona immigrata che si sia avvicinata alla fede cattolica, che abbia ricevuto i sacramenti, che viva partecipando alle varie liturgie e che venga indicata o individuata dal vescovo.